

Mostre d'arte

di ARTURO BOVI

Cagli Il Presidente del Senato, Amintore Fanfani, si è recato a visitare con profonda attenzione la Rassegna del grande ciclo dei dipinti e dei disegni delle « Metamorfosi » di Corrado Cagli alla Galleria d'Arte Canesi in via Flaminia Antica 491. E di Cagli egli ha detto: « Un maestro antico e moderno, cioè un grande artista di tutti i tempi ». Leone Piccioni, che ha scritto l'introduzione al catalogo-volumetto molto pregevole dell'editore Canesi ha inizialmente ricordato quanto ha messo in evidenza di « Corrado Cagli » (in *Maestri e Amici*, Rizzoli ed., 1969): « Non è il pittore o il poeta della variazione del tema (o variazione sul tema): è il pittore dei temi, i molti, i grandi, i vari temi del tempo... tra gli artisti della sua generazione è forse l'unico ad avere passione acuta alle scienze, da far esperienze in laboratorio, da sapere come la materia al microscopio muti, di che molecole sia fatta, come l'invisibile si sostanzia, e tanta ispirazione nuova certo in lui è nata — si diceva — da riflessioni sul rapporto che si pone tra la dimostrazione scientifica e la umana sorte. A studi di psicologia d'istinto è inclinato ».

A guardare le tele delle « Metamorfosi » gli alberi frondosi, le acque, le gole ombrose tra le montagne, il verde chiaro, l'azzurro, il celeste che domina con le trasparenze sottili degli argentei, le singolari e misteriose angolature di luce, le fronde che nascono sulle chiome dei poeti, che prendono di quelle chiome il posto, la forma umana che si intride nella vegetazione, la vegetazione che ha moto, respiro umano, tenerezza profonda, ci riporta a tanta poesia, elegia, pacatezza lirica da ricordarci, una personalità nuova di artista, non solo Ovidio, ma le « Bucoliche » o le « Georgiche » di Virgilio nelle « sue ombre e nelle sue suggestive ritrosie timide e forti ». Incontriamo ancora una volta Apollo e Dafne, Marsia, Filemone e Bauci e figurazioni del mito e via via paesaggi e alberi, e acque e dirupi nel sentimento del tempo. In quella ispirazione del continuo che si alimenta alle vie più segrete e sensibili dello spirito nel corso perenne della Storia. Nell'arco costante di una moderna e classica dignità della sua coscienza di Artista deve intendersi l'operosità prodigiosa di Corrado Cagli in Italia, come a New York, a Parigi, in Germania, nel Belgio, in tutto il mondo.